



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/01/2015

Articoli pubblicati dal 28/01/2015 al 28/01/2015

L'AD della società lombarda

PEDAGGIO GRATIS PER I MESI DI EXPO: "LA REGIONE CI INDENNIZZA"

LA STRADA
DEI SOGNI

L'AD DELLA SOCIETÀ LOMBARDA

Pedaggio gratis per i mesi di Expo? «La Regione ci indennizza»

VALLE OLONA - «Pedemontana gratis solo fino a maggio» annuncia **Marzio Agnoloni**, ad di Pedemontana Lombarda «se la Regione intende prolungare questo periodo ci deve indennizzare». «Il nostro intento è di non far pagare il pedaggio per tutto il periodo di Expo e, se possibile, fino alla fine dell'anno: sono in corso trattative con il governo, le società pubbliche e private interessate alla vicenda» avverte **Roberto Maroni**, presidente della Lombardia. Come finirà? Impossibile dire adesso se il governatore lombardo riuscirà nel suo commendevole intento. Il problema sono le coperture: bisogna trovare qualche decina di milioni di euro, cifra approssimativa, quanto tutta da verificare, che si ricaverà col pe-

daggio nei sei mesi di Expo. Dove trovare questi soldi? Già, dove? La società di gestione spiega che col pedaggio si finanzia (in parte) i lavori: ad esso non si può rinunciare. Del resto, lo stesso Agnoloni durante la doppia inaugurazione di sabato (tangenziale di Varese) e di lunedì (tratto da Cassano Magnago a Lomazzo) ha fatto appello alle banche e alla Cassa di deposito e prestiti affinché anticipino il denaro necessario per completare l'opera. Siamo nell'ordine dei miliardi di euro, non quisquiglie. Arrivare fino a Osio Sotto, cioè nei pressi di Bergamo, è ancora lunga. Il cronoprogramma fissa il 2018 come termine dei lavori, ma c'è da ritenere che si sfiorerà il 2020. Sempre che, sia chiaro, si metteranno insieme i

finanziamenti, sia per l'asta principale della Pedemontana sia per la tangenziale di Varese, progettata per appodare alla Svizzera. La scelta iniziale di non far pagare il pedaggio favorirà gli utenti, che potranno disporre di un rapido servizio di spostamento in occasione di Expo e offrirà ai cittadini il tempo di informarsi e adattarsi al nuovo sistema di pagamento Free Flow. D che cosa si tratta? Per la prima volta in Italia il pedaggio autostradale sarà privo di sbarre, cioè non ci saranno caselli o barriere comunemente intesi. Il sistema viario di Pedemontana verrà gestito con appositi portali elettronici che consentiranno l'immediato pagamento del pedaggio (se l'auto dispone di Telepass) o in tempi successivi,

tramite internet, negli appositi punti di pagamento o con altri mezzi di riscossione (conto targa, uffici postali, bancomat). Secondo la società di gestione i vantaggi saranno indiscutibili: niente sbarre, nessuna necessità di rallentamento e sosta del veicolo, viabilità più rapida, un minor consumo di carburante a favore del portafoglio e dell'ambiente, tempi di percorrenza più brevi e certi, meno tempo alla guida e, quindi, più tempo risparmiato per tutti. Unico dubbio: l'entità del pedaggio, che non sarà proprio a buon mercato. 0,70 euro per i 4,9 km della tangenziale di Varese e 2,20 euro per la tratta (15 km) inaugurata lunedì pomeriggio.

Roberto Maroni sta cercando le coperture necessarie: alcune decine di milioni

Il sistema Free Flow non prevede sbarre ma mezzi di riscossione innovativi

Vincenzo Coronetti

"BELLA E SCORREVOLE". TUTTI IN PEDEMONTANA FINCHÈ NON SI PAGA

Il Territorio - Dopo tanti disagi finalmente qualche soddisfazione

«Bella e scorrevole» Tutti in Pedemontana finchè non si paga

IL TERRITORIO Dopo tanti disagi finalmente qualche soddisfazione

LEGAMBIENTE

Costi e benefici della strada «Ora serve un referendum»

VALLE OLONA – Gli esponenti regionali di Legambiente hanno aspettato la conclusione delle feste di inaugurazione della tangenziale di Varese e del primo tratto di Autostrada Pedemontana per tornare a chiedere una puntuale verifica delle vere esigenze rispetto all'infrastruttura.

Dario Balotta torna all'attacco: «Chiedo che si faccia un referendum regionale rispetto a Pedemontana: prima però relatori terzi dovrebbero fare un'analisi con cui si analizzano tutti i costi e quanto continuerà a costare Pedemontana alla Regione.

Dobbiamo scegliere se finanziare progetti sociali, ospedali, cultura, scuola oppure chi attraversa l'autostrada Pedemontana. Il tema è questo: io chiedo un'analisi trasparente». Balotta negli ultimi mesi ha continuato a snocciolare numeri rispetto ai costi del nuovo collegamento viabilistico lombardo fra Varese e Bergamo.

«Con le due inaugurazioni di Pedemontana la Lombardia più ricca, ma di debiti. Maroni oltre alle frasi di rito è stato poco responsabile: avrebbe dovuto parlare delle questioni finanziarie dato che ha assicurato che il pedaggio sarà gratis per il 2015 ma non ha affrontato i tre temi di Pedemontana: se reggerà alla prova del traffico, i costi del finanziamento dato che mancano 4,1 miliardi di euro ma e, non ultimo, il tema ambientale».

Continua l'esponente del Cigno verde: «Non sono legato a una concezione ambientalista degli anni Cinquanta ma vorrei che si riflettessero sulla reale necessità: sono investimenti che non hanno una reale ricaduta positiva sul territorio; le opere pubbliche sono un settore maturo e hanno modesti effetti occupazionali – sottolinea - siamo di fronte alla paura che Pedemontana sia un fallimento come la Bre-BeMi, per questo ora Regione sovvenziona Pedemontana per far viaggiare le persone. Dovremmo rivedere le scelte anche perché Pedemontana deve finanziarsi con i pedaggi anche perché ora ci saranno da pagare i costi di gestione».

Conclude Balotta: «Se Regione ha soldi da buttare via, almeno lo dica».

V.D.

VALLE OLONA – Dieci minuti secchi per arrivare da Cassano Magnago a Lomazzo. Velocissima, bella e comoda la prima tratta dell'autostrada Pedemontana: promossa dal territorio che ha sopportato i disagi negli ultimi anni. Nell'ultimo anno sul territorio si aspettava con curiosità l'apertura di Pedemontana. A rispondere alle esigenze e domande dei residenti sono stati gli uomini di Pedemontana guidata dall'amministratore delegato **Nicola Meister**, in realtà sempre in cantiere, hanno rispettato le esigenze e richieste di sistemazione.

CURIOSITÀ

– Fin tanto che è gratis e non si paga il pedaggio, i residenti della zona useranno la nuova autostrada. In questi giorni in molti hanno voluto provare il collegamento non ancora molto trafficato. Sul territorio tanti hanno deciso di fare una sorta di car sharing proprio per inaugurare l'autostrada. «Sicuramente una bella autostrada, scorrevole e moderna – dice G.S., residente a Fagnano Olona - sull'utilità mi riservo un giudizio quando l'opera sarà completata. Se queste sono le premesse sicuramente sarà utile, tuttavia bisogna vedere i tempi di realizzazione. I lavori sono iniziati nel 2010 ed è stata inaugurata all'inizio del 2015: vero è che sono molto curati in ogni dettaglio e questo è un merito». Anche chi ha sopportato i lavori sotto casa ha voluto provare e vedere. «Abbiamo penato, ov-

viamente avremmo preferito che la strada non passasse sotto casa – dice uno dei residenti di Solbiello a Solbiate Olona - , dobbiamo ammettere che la strada è bella. Il nostro appello è: finite l'opera: credo che Cal, Pedemontana, Regione e Stato abbiamo un debito morale nei nostri confronti». **PROBLEMI** - Sul territorio: in Valle Olona pare che grossi problemi da risolvere non ce ne siano, eccezion fatta rispetto ad alcune perdite del viadotto e collegamenti fognari da verificare meglio sul fondo-

Un automobilista:
«L'utilità? Mi riservo il giudizio a opera completata»

valle. Anche il dorso delle due colline fra Solbiate e Gorla Maggiore è stato ripiantumato in modo che cresca un bosco come c'era prima del passaggio dell'autostrada. I problemi sono da risolvere a Ci-

slago come ha tuonato il sindaco **Luciano Buscella** dopo l'inaugurazione, chiedendo maggiore attenzione proprio perché il paese al confine con la Valle è in una zona di frontiera fra la bassa comasca e il saronnese.

ACUSTICA – In Valle Olona c'è ancora un tema aperto su cui i residenti non cederanno di un passo: il tema dei rumori. Quando l'autostrada entrerà in funzione a pieno regime si dovranno verificare i decibel. E soprattutto, fanno notare i residenti: «La questione resterà aperta finché non si arriva a Bergamo, perché la portata di un tratto di strada per quattordici chilometri è diversa rispetto a una di settanta».

Veronica Deriu

pubblicato il 28/01/2015 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Sagra di San Giulio

PATRONALE ALL'INSÙ CON FALÒ DELLA GIOEUBIA E CONCERTO

SAGRA DI SAN GIULIO

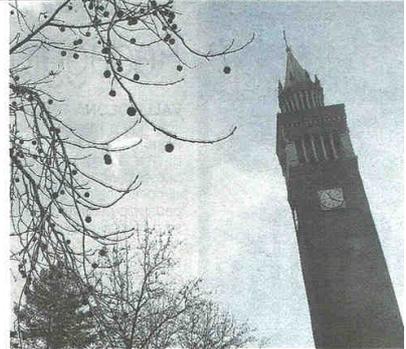
Patronale all'Insù con falò della Gioeubia e concerto

CASTELLANZA - Comincia questa sera la Festa Patronale Sagra di San Giulio, irrinunciabile tradizione del rione Insù. Organizzata dal Comune con la parrocchia e le Caritas, prevede un ricco programma di iniziative che - mischiando sacro e profano - si concluderanno domenica primo febbraio. Oggi alle 18.30 si celebrerà un momento liturgico, il triduo di preparazione, al termine del quale alle 19.30 in piazza Paolo VI si potrà visitare lo stand con il pane di San Giulio e il vin santo. Domani e venerdì continuerà il triduo di preparazione alla stessa ora. Imperdibile l'appuntamento di giovedì alle

19.30, nel piazzale antistante Palazzo Brambilla, per il falò in ricordo dei tempi della civiltà contadina: "Brucia la Gioeubia"; con l'occasione saranno distribuiti vin brulé, polenta e brusciti, pane di San Giulio e vin santo. Venerdì alle 19.30 si potrà assistere al Volo della Meria, per proseguire alle 21 al Teatro di via Dante col concerto del coro Vocal Dreams dell'Istituto Maria Ausiliatrice, che si esibirà in una fantasia di voci e ritmi in collaborazione col coro Enjoy di Cesano Maderno, diretto da **Raffaele Cifani**. La patronale entrerà nel vivo sabato alle 15 in piazza, dove si terranno il concerto di

campane e i giochi in collaborazione con **Michela Cromi**, oltre alla merenda offerta da I Tapascioni e alla pesca di beneficenza; alle 18.30 in chiesa si officerà la messa in onore di San Giulio, mentre alle 19.30 in piazza le Caritas offriranno l'aperitivo e trippa e fagioli; alle 21 al teatro si esibirà l'Ensemble Amadeus, che presenterà lo spettacolo "I testimoni della fede: Giovanni Paolo II e Paolo VI". Domenica alle 17, nella sala rotonda della biblioteca, saranno concesse le benemerenze civiche.

s.d.m.



pubblicato il 28/01/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

PATRONALE AL VIA. TRADIZIONI, FEDE ARTE E SOLIDARIETÀ PER SAN GIULIO

Patronale al via Tradizioni, fede arte e solidarietà per San Giulio

Castellanza

Inizia oggi la Festa patronale Sagra di San Giulio, organizzata dal Comune con la parrocchia di San Giulio e le Caritas San Giulio e San Bernardo.

Alle 18.30 prende avvio il triduo di preparazione e alle 19.30 in piazza Paolo VI sarà aperta la bancarella con il pane di San Giulio e il vin santo.

Domani alle 19.30, nel parcheggio antistante il municipio, sarà il momento di "Bruciala Gioeubia": saranno distribuiti vin brulé, polenta e bruscitti.

Venerdì alle 19.30 in piazza Paolo VI si potrà assistere al volo della merla e alle 21 nel teatro di via Dante ci sarà l'esibizione del coro Vocal Dreams dell'Istituto Maria Ausiliatrice e del coro Enjoy di Cesano Maderno.

Sabato dalle 15 si susseguiranno il concerto di campane, i giochi in piazza, la merenda offerta dai Tapascioni e l'apertura della pesca di beneficenza, il cui ricavato andrà alla Caritas. Alle 18.30 sarà celebrata la messa e si festeggeranno gli onomastici. Alle 19.30 le Caritas offriranno aperitivo, trippa e fagiolie e alle 21 al teatro di via Dante l'Ensemble Amadeus presenterà lo spettacolo "I testimoni della fede: Giovanni Paolo II e Paolo VI".

Domenica alle 10 ci sarà la messa pontificale presieduta da monsignor **Franco Agnesi**, vescovo ausiliare di Varese, accompagnata dal corpo musicale Santa Cecilia. Poi il Rione Insù e i ragazzi di Solidarietà Familiare offriranno aperitivo e risottata. Saranno presenti gli stand delle associazioni e davanti al bar Fourteen ci sarà un'esposizione di moto.

Nel pomeriggio, spazio all'animazione a cura dell'associazione "Palio de la Castellanza", e ai vesperisoleni con il bacio della reliquia di San Giulio e la benedizione di moto e motorini del Moto Club Castellanza. Alle 17 in Biblioteca civica saranno assegnate le benemerenze. Per tutta la giornata nelle vie e nelle piazze intorno al Comune rimarranno allestite le bancarelle. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 28/01/2015 a pag. 31; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 27/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE A CASTELLANZA

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/23/44904/>



GLI APPUNTAMENTI DELLA SAGRA

pubbl. il 27/01/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

A CASTELLANZA UNA SETTIMANA DEDICATA AL SANTO PATRONO SAN GIULIO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=18627>



pubbl. il 28/01/2015 a pag. web; autore: redazione

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/38439-cerimonia-di-consegna-delle-benemerenze-civiche-a-castellanza>